



**Aderente all'Associazione
Europea Dislessia**

www.dislessia.it

**Laura Spinelli
Insegnante scuola secondaria di II° grado
Presidente della sezione fiorentina
dell' A.I.D.**

PARLEREMO DI:

- **ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA**
- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO SUI D.S.A.**
 - **ED ESAMI DI STATO**
- **P.D.P. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA**
- **STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI**
- **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

NESSUNA LEGGE

IMPEDISCE

**DI UTILIZZARE STRATEGIE DI
APPRENDIMENTO DIRETTE A
RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI**

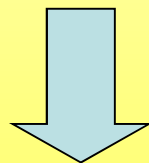
INSEGNANTE DI SOSTEGNO PER IL DSA?

L. 104/92

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

1. E' PERSONA CON HANDICAP COLUI CHE
PRESENTA UNA MINORAZIONE FISICA, PSICHICA
O SENSORIALE

IL DSA NON RIENTRA IN TALE PREVISIONE



*QUINDI NON HA DIRITTO ALL'INSEGNANTE DI
SOSTEGNO*

DOPO LA DIAGNOSI DI DSA

- SOSPETTO
- VALUTAZIONE
- DIAGNOSI
- (RI)ABILITAZIONE - SOSTENUTA ANCHE DA SOFTWARES INDICATI DAI TECNICI (CON LICENZA)**
- INTRODUZIONE DEL CONCETTO DI STRUMENTO COMPENSATIVO E GRADUALE ACCOMPAGNAMENTO ALL'UTILIZZO AUTONOMO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI ED INFORMATICI – SOFTWARES LIBERI**

COSA FARE A SCUOLA

- DEVE ESSERE PRESENTE IL REFERENTE DI ISTITUTO PER I D.S.A. CHE DEVE TENERE RAPPORTI TRA SCUOLA, GENITORI, ALUNNI, U.S.R., U.S.P. E TECNICI
- SI DEVE FAR PROTOCOLLARE LA DIAGNOSI E RICHIEDERE AI GENITORI L'AUTORIZZAZIONE ALLA VISIONE DELLA STESSA DA PARTE DI TUTTO IL C. DI C.
- SI DEVE CREARE UN ARCHIVIO DEGLI ALUNNI CON D.S.A.
- SI DEVE CREARE UN ARCHIVIO SULLA NORMATIVA E SULLE PUBBLICAZIONI SUI D.S.A.
- E' UTILE PARLARE DELL'ARGOMENTO CON L'ALUNNO, CON I COMPAGNI DELLA SUA CLASSE E CON TUTTO IL C.DI. C.
- IL C.DI. C. DEVE PREDISPORRE UNA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA

STUDENTI CON DSA

TENER PRESENTE CHE NEL CORSO DELLO SVILUPPO LE CARATTERISTICHE DEI DSA CAMBIANO NOTEVOLMENTE. LE DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI LETTURA O SCRITTURA SPESSO VENGONO COMPENSATE SUPERFICIALMENTE MA PERSISTONO DIFFICOLTA' GENERALIZZATE NELL'APPRENDIMENTO. IL FATTO CHE I DEFICIT NON APPAIANO CIRCOSTANZIATI MA POSSANO INFICIARE ANCHE ALTRE SFERE DELL'APPRENDIMENTO NON SIGNIFICA CHE IL DISTURBO NON NE SIA LA CAUSA.

NON METTERE QUINDI IN DISCUSSIONE LA DIAGNOSI, IMPUTANDO A SCARSO IMPEGNO O AD ALTRE PROBLEMATICHE LE DIFFICOLTA' PRESENTI.

STUDENTI CON DSA

IL DISTURBO DI APPRENDIMENTO SPESSO RISULTA ESSERE UN'ESPERIENZA DIFFICILE DA AFFRONTARE O GESTIRE, AL PUNTO DI MANIFESTARE EPISODI DI EVIDENTE DISAGIO PSICOLOGICO O RIFIUTO (DAL 30% AL 50% DI CASISTICA DI DISTURBI PSICOLOGICI O PSICHIATRICI NEGLI ADOLESCENTI CON DSA).

E' FONDAMENTALE FAR SI CHE LO STUDENTE SI SENTA COMPRESO ED AIUTATO: DA QUESTO PUNTO DI VISTA LO STRUMENTO COMPENSATIVO NON E' UNA FACILITAZIONE MA SIGNIFICA **METTERE IN CONDIZIONE DI APPRENDERE. SIGNIFICA GARANTIRE UN DIRITTO, SIGNIFICA FAVORIRE L'AUTOSTIMA E FAR COMPRENDERE ALLO STUDENTE CHE PUO' APPRENDERE.**

NORMATIVA VIGENTE RIGUARDO AGLI STUDENTI CON D.S.A.

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N°
4099/A/4 DEL 05.10.2004 OGGETTO: INIZIATIVA
RELATIVA ALLA DISLESSIA**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N° 26/A DEL
05. 01.2005 OGGETTO: INIZIATIVA RELATIVA
ALLA DISLESSIA**

**CIRCOLARE MINISTERIALE PROT. N° 4674 DEL
10. 05.2007 OGGETTO: DISTURBI DI
APPRENDIMENTO – INDICAZIONI OPERATIVE**

ESAMI DI STATO

- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
- SCRUTINI ED ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**NOTA MIUR – UFF 7
PROT. N. 1787 dell' 1.3.05
ESAMI DI STATO 2004-5
ALUNNI AFFETTI DA DISLESSIA**

RIPRESA DA:

O.M. 20.2.06 PROT.1649

O.M. 15.3.07 N. 26 ART.12,7 PROT.2578

O.M. 10.3.08 N. 30 ART. 12,7 PROT.2724

O.M. 8.4.09 N. 40 ART. 12,7 PROT.3744

O.M. 8.4.09 N. 40 ART. 12,7 PROT.3744

LE COMMISSIONI, IN PARTICOLARE,
TERRANNO IN DEBITA CONSIDERAZIONE LE
SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE IN
SEDE DI :

- **PREDISPOSIZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA,**
- **VALUTAZIONE DELLE ALTRE DUE PROVE**
 - PREVEDENDO ...**TEMPI PIÙ LUNGI** DI QUELLI ORDINARI
 - UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E **STRUMENTI INFORMATICI** ...SE IMPIEGATI PER LE VERIFICHE IN CORSO D'ANNO

NOTA 10.5.07 PROT. 4674

**NON E' POSSIBILE DISPENSARE DALLE
PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA**

MA

- **ORALI = COMPENSAZIONE SCRITTI DI
LINGUE MODERNE E ANTICHE**
- **VALUTARE PIÙ CONTENUTO CHE FORMA**

O.M. 8.4.09 n. 40 art. 6 prot.3744
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

CREAZIONE DI UN ALLEGATO RISERVATO
RELATIVO AL PEP COMPRENSIVO DEGLI
STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN
CORSO D'ANNO

CONTENUTI DELL'ALLEGATO

- ATTENTA E REALISTICA PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO CON DSA
- RIPORTARE TUTTE LE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI
- ALLEGARE VERIFICHE SVOLTE
- INDICARE TEMPI DESTINATI ALLE STESSE
- ALLEGARE SISTEMA VALUTATIVO UTILIZZATO

CIRCOLARE MINISTERIALE N° 32 DEL 14.03.08
COMMA N° 5 **SCRUTINI ED ESAME DI STATO**
A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE
ANNO SCOLASTICO 2007-2008

- ...DOVRANNO SOSTENERE TUTTE LE PROVE SCRITTE,..HANNO DIRITTO ALL'IMPIEGO DI **STRUMENTI COMPENSATIVI**, OLTRE... **MAGGIOR TEMPO** A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

C.M. n.51 del 20/05/09 ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I° CICLO DI ISTRUZIONE

■ ... GLI ALUNNI CON D.S.A. ..(CON DIAGNOSI)..
DOVRANNO SOSTENERE TUTE LE PROVE
SCRITTE..CON L'IMPIEGO DI **STRUMENTI**
COMPENSATIVI E DISPENSATIVI (VEDI C.M.
26/A del 04/01/05) OLTRE ALL'ASSEGNAZIONE
DI ..**TEMPI PIU' LUNGHI**

PROVA INVALSI

- ...SOSTERRANNO LA PROVA CON L'AUSILIO DEGLI **STRUMENTI COMPENSATIVI** IMPIEGATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
- OLTRE .. A **TEMPI PIU' LUNGHI**

NOVITA' 2009

MIUR prot. 5744 del 28/05/09

ESAMI DI STATO PER STUDENTI CON D.S.A.

REGOLAMENTO VALUTAZIONE

**D.P.R. 22.06.2009 - MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA**

MIUR prot. 5744 del 28/05/09

ESAMI DI STATO PER STUDENTI CON
D.S.A.

...IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, APPARE DOVEROSO CHE I C.DI C. VALUTINO CON PARTICOLARE ATTENZIONE LE SITUAZIONI CONCERNENTI GLI ALLIEVI CON D.S.A., VERIFICANDO CHE IN CORSO D'ANNO SIANO STATE APPLICATE LE INDICAZIONI .. COME DA CIRCOLARI MINISTERIALI E SIANO STATI PREDISPOSTI **PERCORSI PERSONALIZZATI** CON LE INDICAZIONI DI COMPENSO E DISPENSA

- **D.P.R. 22.06.2009 ARTICOLO 10**

- VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ...(DSA)

- 1. PER GLI ALUNNI CON ... (DSA) ADEGUATAMENTE CERTIFICATE, LA **VALUTAZIONE E LA VERIFICA** DEGLI APPRENDIMENTI, COMPRESSE QUELLE EFFETTUATE IN **SEDE DI ESAME CONCLUSIVO DEI CICLI**, **DEVONO TENERE CONTO** DELLE SPECIFICHE SITUAZIONI SOGGETTIVE DI TALI ALUNNI;

- A TALI FINI, NELLO SVOLGIMENTO DELL'**ATTIVITÀ DIDATTICA** E DELLE **PROVE DI ESAME**, SONO ADOTTATI GLI STRUMENTI **COMPENSATIVI E DISPENSATIVI RITENUTI PIÙ IDONEI.**

- 2. NEL DIPLOMA FINALE RILASCIATO AL TERMINE DEGLI ESAMI NON VIENE FATTA MENZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DELLA DIFFERENZIAZIONE DELLE PROVE.

QUINDI

- TUTTO QUELLO CHE E' STATO FATTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, SE DOCUMENTATO (P.D.P.), SI DEVE RICHIEDERE CHE VENGA ATTUATO ANCHE IN SEDE DI ESAME



COME FARE?

NEL PDP, NELLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE E PER MATERIE, NEL C.DI C. DEVONO ESSERE ESPLICITATI:

- GLI OBIETTIVI, I MEZZI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI ADOTTATI, LE STRATEGIE E LE METODOLOGIE SPECIFICHE USATE PER SINGOLO ALLIEVO CON D.S.A.
- DEVONO COMPARIRE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE, DEBITAMENTE MODIFICATE, CHE VENGONO ADOTTATE

PDP

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- **VIENE DECISO DAGLI INSEGNANTI RELATIVAMENTE AI RAGAZZI CON DSA (NON SOLO).**
- **IL TITOLO DI STUDIO È LEGALMENTE VALIDO, COME TUTTI GLI ALTRI**
- **È IMPORTANTE GARANTIRE ALLO STUDENTE CON DSA:**
 - **L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI**
 - **UNA SERIE DI METODI, STRATEGIE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE CHE GLI INSEGNANTI POSSONO USARE PER UNA MIGLIORE RIUSCITA DELL'AZIONE DIDATTICA.**

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DA CONCORDARE TRA IL CONSIGLIO DI CLASSE, IL DIAGNOSTA (SE POSSIBILE) E LA FAMIGLIA

ELEMENTI CONOSCITIVI PER IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- **COLLABORAZIONE FAMILIARE**
- **OSSERVAZIONE DIRETTA DEL RAGAZZO/A**
- **CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APRENDERE**
- **CONOSCENZA DELLA DIAGNOSI**

P.D.P.

INOLTRE DEVONO ESSERE ESPLICITATI I SEGUENTI PUNTI:

- **DESCRIZIONE DIAGNOSTICA**
- **OBIETTIVI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI**
- **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- **STRUMENTI COMPENSATIVI**
INDIVIDUARE ED ELENCARE TUTTI GLI STRUMENTI COMPENSATIVI UTILI PER OGNI SINGOLO ALUNNO
- **STRUMENTI DISPENSATIVI**
INDIVIDUARE ED ELENCARE TUTTE LE DISPENSE DA ATTIVARE PER IL SINGOLO STUDENTE
- **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**
ESPLICITANDO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- **PATTO CON LA FAMIGLIA**

STRUMENTI COMPENSATIVI

**A CHE COSA SERVONO
E QUALI SONO GLI
STRUMENTI
COMPENSATIVI ?**

1

SONO STRUMENTI CHE CONSENTONO AL RAGAZZO DI COMPENSARE LE CARENZE FUNZIONALI DETERMINATE DAL DISTURBO

2

SVOLGENDO LA PARTE “AUTOMATICA” DELLA CONSEGNA PERMETTE AL RAGAZZO DI CONCENTRARE L’ATTENZIONE SUI COMPITI COGNITIVI PIÙ COMPLESSI

3

PARAGONABILI AD UNA SORTA DI “PROTESI”

4

NON INCIDONO SUL CONTENUTO COGNITIVO, MA POSSONO AVERE IMPORTANTI RIPERCUSSIONI SULLA **VELOCITÀ** E/O LA **CORRETTEZZA** DELL’ESECUZIONE DELLA CONSEGNA

MISURE DISPENSATIVE

INSIEME DI PROVVEDIMENTI CHE HANNO COME FINALITÀ IL CREARE “PARI OPPORTUNITÀ ” TRA GLI ALUNNI.

INCIDONO SULLA QUANTITÀ E NON SULLA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI

VENGONO INTRODOTTE MODIFICHE ALL'ITER DIDATTICO CON L'INTENTO DI PROMUOVERE E SVILUPPARE LE CAPACITÀ DEL SOGGETTO

CONSIDERATI I TEMPI E IL DISPENDIO DI ENERGIE È IMPORTANTE ANCHE ATTUARE UNA SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

LE DIFFICOLTA' CON LA LETTURA

DISLESSIA NON E' NON SAPER LEGGERE

IL DISTURBO NON CONSENTE L'USO
CONTEMPORANEO DELLA DECODIFICA E
DELLA COMPrensIONE (LA LETTURA
RIMANE UN'ATTIVITA' COGNITIVA)

LEGGERE A VOCE ALTA COMPORTA UN
FORTE DISAGIO

COSA SI PUO' FARE

- **SINTESI VOCALI**

- **LIBRI DIGITALI**

- **AUDIOLIBRI**

IN CLASSE

DISPENSARE DALLA LETTURA A VOCE
ALTA
INOLTRE

PER FISSARE I CONCETTI:

FORNIRE **SCHEMI O MATERIALE
DIDATTICO SU SUPPORTO
INFORMATICO**

IN CLASSE

COME MAI MATERIALE SU SUPPORTO
INFORMATICO:

PUO' ESSERE ASCOLTATO CON SINTESI
VOCALI.

PUO' ESSERE INGRANDITO, RESO
MAIUSCOLO, SINTETIZZATO,
EVIDENZIATO IL TESTO.

IN CLASSE

LA NECESSITA' DELLO STAMPATO

MAIUSCOLO

I PROBLEMI CON LA SCRITTURA:

- I DSA SONO DISTURBI DI AMBITO LINGUISTICO
- LA LINGUA È UN UNIVERSO COMPLESSO E PER NIENTE SCONTATO. NON VI È IMMEDIATEZZA NEL PASSAGGIO DAL LINGUAGGIO VERBALE A QUELLO SCRITTO.
- LE REGOLE CHE GOVERNANO LA LINGUA SCRITTA NON NASCONO COME LEGGI COGNITIVE, MA REGOLE COMUNICATIVE. LA DIVERSA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI DEL DISLESSICO RENDONO IL MONDO DELLA LINGUA SCRITTA “UN CAMPO CIRCONDATO DA FILO SPINATO”

I PROBLEMI CON LA SCRITTURA

ESISTONO REALI DIFFICOLTÀ A SVOLGERE FUNZIONI COMPLESSE IN CONTEMPORANEA, IN PARTICOLARE ATTIVITÀ COME PRENDERE APPUNTI SONO FORTEMENTE DIPENDENTI DALLA **MEMORIA DI LAVORO.**

ASCOLTARE E SCRIVERE, CONCETTUALIZZANDO CONTEMPORANEAMENTE, È MOLTO DIFFICILE PER I RAGAZZI CON DSA.

COSA FARE

- **L'UTILIZZO DEL COMPUTER:**



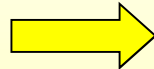
PER IMPARARE LA SCRITTURA AL PC

- PROGRAMMI SPECIFICI ANCHE
GRATUITI

Programmi di video-scrittura

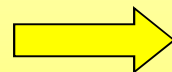


CONTROLLORE ORTOGRAFICO



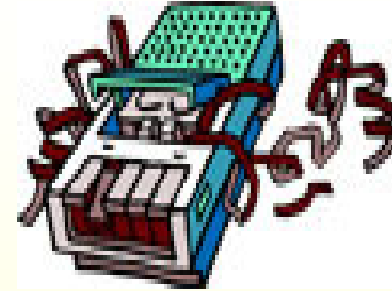
**IDENTIFICA LE PAROLE CHE NON SONO
SCRITTE NELLA FORMA ORTOGRAFICA
CORRETTA**

PREDITTORE LESSICALE



**PREVEDE IN BASE ALLE PRIME LETTERE
DIGITATE LA PAROLA SULLA BASE DEL
LESSICO E DELLA FREQUENZA**

AUDIO REGISTRATORE



INTEGRARE ATTRAVERSO IL CANALE Uditivo LO STUDIO AUTONOMO.

PRODUZIONE DEL TESTO

I PROBLEMI CON LA MATEMATICA

- LA DISCALCULIA E' UN DISTURBO INDIPENDENTE MA SPESSO IN COMORBIDITA'
- COMPORTA DIFFICOLTA' CON I CONCETTI DI NUMEROSITA', CON I CALCOLI MENTALI, L'APPRENDIMENTO DELLE TABELLINE....
- IN GENERALE NON SI RAGGIUNGE L'AUTOMATISMO

CALCOLATRICE

consente



- DI ELIMINARE IL PROBLEMA DEI FATTI ARITMETICI

- DI ELIMINARE IL PROBLEMA DELLE PROCEDURE E/O DEL RECUPERO AUTOMATICO

IL PROBLEMA DEL TEMPO



IL PROBLEMA DEL TEMPO

I PROCESSI MENTALI CHE SEGUONO
GLI STUDENTI CON DSA SONO ATTIVITA'
“TEMPO DISPERDENTI”.

NON RAGGIUNGENDO L'AUTOMATISMO
NECESSITANO DI PIU' TEMPO ED
ESPERISCONO UNA MAGGIORE FATICA.

COSA FARE

CONSENTIRE TEMPI PIÙ LUNGHI

NON AFFRETTARE I TEMPI NECESSARI
AL RAGIONAMENTO

TEMPI PIÙ LUNGHI= OTTIMIZZARE I
TEMPI! RIDUCENDO LA QUANTITÀ NON
LA QUALITÀ.

DIVIDERE GLI OBIETTIVI IN SUBOBIETTIVI

ALTRE DIFFICOLTA' DA TENER PRESENTE

- LE DIFFICOLTA' MNEMONICHE
(MEMORIA FONOLOGICA)
- LE LISTE DI PAROLE
- LE TERMINOLOGIE COMPLESSE,
SPECIALMENTE SE ASTRATTE
- USO DI UN LINGUAGGIO ADEGUATO

COSA FARE?

- MAPPE
- SCHEMI
- SINTESI
- PAROLE CHIAVE

APPARATO RESPIRATORIO

VIE AEREE

POLMONI

ARIA

NASO +
CAVITA' ORALE

FARINGE

LARINGE

TRACHEA

BRONCHI

BRONCHIOLI

POLMONI

VIE AEREE
SUPERIORI

VIE AEREE
SUPERIORI

POLMONI

DESTRO

SINISTRO

TRE LOBI

DUE LOBI
(+ cuore)

ESPANSIONE INDUSTRIALE E QUESTIONE SOCIALE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

1. L'ERA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO SI VERIFICARONO NUMEROSI CAMBIAMENTI IN CAMPO TECNICO.

2. I PROGRESSI DELLA NUOVA INDUSTRIALIZZAZIONE

L'ULTIMO VENTENNIO DELL'OTTOCENTO FU INVECE CARATTERIZZATO DALL'**ACCIAIO** E DALLA **CHIMICA**, DAL **PETROLIO** E DALL'**ELETTRICITÀ**, DALLA TECNOLOGIA MESSA AL SERVIZIO DELLA VITA QUOTIDIANA.

3. L'INGHILTERRA NON È PIÙ LA SOLA GRANDE POTENZA INDUSTRIALE

DOPO IL 1830, L'INDUSTRIALIZZAZIONE SI SVILUPPÒ ANCHE NEI PAESI EUROPEI. LA **FRANCIA** DEL SECONDO IMPERO CONOBBE INFATTI UN GRANDE SVILUPPO INDUSTRIALE; COME DEL RESTO ANCHE LA **PRUSSIA**. AL DI LÀ DELL'OCEANO, INOLTRE, GLI **STATI UNITI** STAVANO PONENDO LE BASI DELLA LORO FUTURA POTENZA.

VERIFICHE



- UTILIZZARE PREVALENTEMENTE **VERIFICHE ORALI, PROGRAMMATE** E GUIDATE CON DOMANDE CIRCOSCRITTE E UNIVOCHE (NON DOMANDE CON DOPPIE NEGAZIONI), LASCIANDO IL TEMPO UTILE PER RIELABORARE LA DOMANDA
- **PIANIFICARE LE VERIFICHE** IN MODO CHE NON VE NE SIANO PIÙ DI UNA AL GIORNO E PIÙ DI TRE ALLA SETTIMANA
- FARE UN **FACSIMILE DI VERIFICA**



- VERIFICHE SCRITTE IN **MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO** ANCHE CORPO16
- **DIVIDERE** LE RICHIESTE PER **ARGOMENTO** CON UN TITOLO ED EVIDENZIARE LA **PAROLA-CHIAVE** (ES. INFLAZIONE 1- QUALI SONO LE CAUSE DELL'INFLAZIONE?)
- PREFERIRE LE VERIFICHE **STRUTTURATE**
- PARTIRE DALLE **RICHIESTE PIÙ FACILI** AUMENTANDO GRADUALMENTE LA DIFFICOLTÀ



- GARANTIRE **TEMPI PIÙ LUNGI** O/E **VERIFICHE PIÙ BREVI**
- PREFERIRE I **TEST DI RICONOSCIMENTO**, A QUELLI DI PRODUZIONE
- FORMULARE LE **CONSEGNE** SEMPRE ANCHE **A VOCE** (PER ES. “SBARRARE LE RISPOSTE GIUSTE”, “NON SCRIVETE A MATITA”)



- **SUDDIVIDERE LE CONSEGNE**
OBIETTIVI DIVISI IN SOTTOBIETTIVI
- **CONSENTIRE** DURANTE TUTTE LE PROVE DI VERIFICA **L'USO** DELLA **CALCOLATRICE**, DEI VARI **AUSILI**, DELLE **TAVOLE COMPENSATIVE** (ES. VERBI IRREGOLARI PER L'INGLESE, PRODOTTI NOTEVOLI PER MATEMATICA, ECC), DI **SCHEMI** E **MAPPE CONCETTUALI**



VALUTAZIONI



- NON CALCOLARE GLI **ERRORI DI CALCOLO**
- NON CALCOLARE GLI **ERRORI DI TRASCRIZIONE**
- NON CORREGGERE (TUTTI) E NON CALCOLARE GLI **ERRORI ORTOGRAFICI** E DI **SINTASSI**
- NON CALCOLARE IL **TEMPO** IMPIEGATO



- NON CALCOLARE SE LA PROVA È **PIÙ BREVE**
- NON CALCOLARE SE LA PROVA PRESENTA **QUESITI MENO ARTICOLATI E/O COMPLESSI**
- NON CALCOLARE LE **INESATTEZZE GRAFICHE** E L'EVENTUALE BRUTTA VESTE GRAFICA
- TENER CONTO DEL PUNTO DI PARTENZA E DEI RISULTATI CONSEGUITI





**VI RINGRAZIO PER
L'ATTENZIONE**

www.dislessia.it

**Laura Spinelli
Insegnante scuola secondaria di II° grado
Presidente della sezione fiorentina
dell' A.I.D.**